

UNIVERSITÀ. Il Tar ha dato ragione ai docenti in sciopero Esclusi dai fondi, vincono il ricorso

► «Escludere indistintamente dal finanziamento dei nuovi progetti tutti coloro che a suo tempo non avevano conferito le proprie opere scientifiche per la valutazione ha significato colpire (in primo luogo) tutti coloro che tale rifiuto l'avevano concepito proprio in termini di adesione all'iniziativa sindacale, penalizzandoli, per questo, nella loro attività successiva attività di ricerca». I giudici del Tar hanno "bacchettato" l'Università, accogliendo il

ricorso di otto tra docenti e ricercatori, esclusi dal bando dell'Ateneo per la suddivisione di fondi messi a disposizione della Fondazione Banco di Sardegna per i progetti di ricerca scientifica.

I docenti penalizzati, tra la fine del 2015 e i primi del 2016, avevano rifiutato di presentare alla valutazione le rispettive ricerche per contestare la norma sul blocco degli stipendi. Una legittima protesta che ha finito per discriminarli, visto che il bando del maggio

scorso ha preso in considerazione anche il periodo dell'astensione sindacale. Da qui il ricorso degli otto professori tutelati dagli avvocati Giulia e Giuseppe Andreozzi.

Il collegio del Tar presieduto da Caro Lucrezio Monticelli (estensore Antonio Plaisant) ha accolto il ricorso, senza comunque contestare condotte antisindacali di competenza del giudice ordinario.

Francesco Pinna

RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIVERSITÀ. Il dipartimento è il primo tra gli atenei del sud Economia tra le eccellenze italiane

► Tra le università meridionali è quella di Sassari ad avere il miglior Dipartimento nell'area delle discipline economiche, statistiche e aziendali. Grazie al progetto di sviluppo presentato dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "DiSea" (Area 13 "Scienze economiche e statistiche") l'ateneo sassarese è stato inserito nell'elenco delle eccellenze italiane stabilita dall'ANVUR, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

Fra i 180 dipartimenti premiati dal Ministero solo 25 sono di università meridionali e il DiSea è il primo del Sud. La selezione dei dipartimenti ha premiato due aspetti: la qualità della ricerca e il progetto di sviluppo dipartimentale per il quinquennio 2018-2022. Il progetto del DiSea, finanziato con 5 milioni e 400 mila euro, è centrato sullo studio del Benessere equo e sostenibile e prevede la partecipazione delle diverse anime della ricerca con il coinvol-

gimento di partner istituzionali. Il finanziamento ottenuto permetterà lo sviluppo della ricerca e dell'offerta formativa, attraverso un investimento sul reclutamento di giovani ricercatori, la realizzazione di banche dati, la costruzione di laboratori per la didattica avanzata e «l'internazionalizzazione di un'offerta formativa con prospettive in crescita per gli studenti» ha commentato il rettore Massimo Carpinelli.

Giampiero Marras

RIPRODUZIONE RISERVATA